

APBS	ECO	15/07/2008	17.46.52	
STATALI/ BARATTA: LA CONFUSIONE MENTALE LA GENERA BRUNETTA				
<p>STATALI/ BARATTA: LA CONFUSIONE MENTALE LA GENERA BRUNETTA STATALI/ BARATTA: LA CONFUSIONE MENTALE LA GENERA BRUNETTA Replica ad accuse ministro Roma, 15 lug. (Apcom) - Il segretario confederale della Cisl Gianni Baratta è "sorpreso" dalle ultime dichiarazioni del ministro Renato Brunetta "Lo stato confusionale non è affatto del sindacato, ma forse del ministro stesso che dimostra di non essere ben documentato", replica il sindacalista alle accuse di confusione mentale rivolte oggi al sindacato dal ministro della Funzione Pubblica. "Basterebbe leggere le cronache locali e nazionali da Nord a Sud - prosegue Baratta - per rendersi conto di quanti e quali danni ha fatto la politica italiana in questi anni nelle pubbliche amministrazioni, nella sanità, negli enti locali, per non parlare dei ministeri. E' curioso - prosegue il sindacalista - sentir parlare il ministro di una volontà a risolvere i problemi della Pubblica Amministrazione e constatare che a tre mesi dal suo insediamento non ha ancora affrontato seriamente e operativamente con il sindacato la riforma delle Pubbliche Amministrazioni più volte richiesta dal sindacato". "L'auspicio è quello di affrontare una riforma che abbia al centro l'efficienza e l'efficacia dei servizi pubblici, servizi di qualità ai cittadini, una professionalità sempre maggiore - precisa Gianni Baratta - e una retribuzione dove i contratti nazionali non vengano rinnovati con un'inflazione falsa e dove la produttività sia collegata ad una meritocrazia da valutare seriamente. Se questa è la confusione mentale generata dal sindacato - ha concluso il segretario confederale della Cisl - allora viene spontaneo pensare che non ci sia da parte del ministro un'effettiva volontà di risolvere i problemi della Pubblica Amministrazione, ma di generare davvero confusione nei cittadini". Red-Eco 15-LUG-08 17:46 NNNN</p>				
ASCA	ECO	15/07/2008	18.01.00	
PUBBLICO IMPIEGO: BARATTA (CISL), CONFUSIONE MENTALE E' DI BRUNETTA				
<p>PUBBLICO IMPIEGO: BARATTA (CISL), CONFUSIONE MENTALE E' DI BRUNETTA (ASCA) - Roma, 15 lug - "Sono sorpreso dalle ultime dichiarazioni del ministro Renato Brunetta. Lo stato confusionale non e' affatto del sindacato, ma forse del ministro stesso che dimostra di non essere ben documentato". Risponde così il segretario confederale della Cisl Gianni Baratta alle accuse di confusione mentale rivolte oggi al sindacato dal ministro della Funzione Pubblica. "Basterebbe leggere le cronache locali e nazionali da Nord a Sud - prosegue Baratta - per rendersi conto di quanti e quali danni ha fatto la politica italiana in questi anni nelle pubbliche amministrazioni, nella sanità, negli enti locali, per non parlare dei ministeri". "E' curioso - prosegue il sindacalista - sentir parlare il ministro di una volontà a risolvere i problemi della Pubblica Amministrazione e constatare che a tre mesi dal suo insediamento non ha ancora affrontato seriamente e operativamente con il sindacato la riforma delle Pubbliche Amministrazioni più volte richiesta dal sindacato". "L'auspicio e' quello di affrontare una riforma che abbia al centro l'efficienza e l'efficacia dei servizi pubblici, servizi di qualità ai cittadini, una professionalità sempre maggiore - precisa Gianni Baratta - e una retribuzione dove i contratti nazionali non vengano rinnovati con un'inflazione falsa e dove la produttività sia collegata ad una meritocrazia da valutare seriamente". red-rf/rf/ss 151803 LUG 08 NNNN</p>				
RADI	ECO	15/07/2008	18.43.58	
P.A.: Baratta (Cisl), e' Brunetta a generare confusione mentale				
<p>P.A.: Baratta (Cisl), e' Brunetta a generare confusione mentale confusionale non e' affatto del sindacato, ma forse del ministro stesso che dimostra di non essere ben documentato". Lo afferma in una nota il segretario confederale della Cisl, Gianni Baratta, rispondendo al ministro della Pubblica Amministrazione, Renato Brunetta, che aveva parlato di "confusione mentale" del sindacato della Funzione pubblica. "A tre mesi dal suo insediamento il ministro non ha ancora affrontato seriamente e operativamente con il sindacato la riforma delle Pubbliche Amministrazioni" dice Baratta che auspica "una riforma che abbia al centro l'efficienza e l'efficacia dei servizi pubblici, servizi di qualità ai cittadini, una professionalità sempre maggiore e una retribuzione dove i contratti nazionali non vengano rinnovati con un'inflazione falsa e dove la produttività sia collegata ad una meritocrazia da valutare seriamente". "Se questa e' la confusione mentale generata dal sindacato - conclude l'esponente della Cisl - allora viene spontaneo pensare che non ci sia da parte del ministro un'effettiva volontà di risolvere i problemi della Pubblica Amministrazione, ma di generare davvero confusione nei cittadini". Com-Dlu (RADIOCOR) 15-07-08 18:44:53 (0400) 5 NNNN</p>				